

## REGOLE PER RICONOSCERE GLI SPIRITI

S. Ignazio di Loyola

[313] REGOLE PER SENTIRE E RICONOSCERE IN QUALCHE MODO LE VARIE MOZIONI CHE SI PRODUCONO NELL'ANIMA, PER ACCOGLIERE LE BUONE E RESPINGERE LE CATTIVE. QUESTE REGOLE SONO ADATTE SOPRATTUTTO ALLA PRIMA SETTIMANA.

[314] **Prima regola.** *A coloro che passano da un peccato mortale all'altro, il demonio comunemente è solito proporre piaceri apparenti, facendo loro immaginare dilette e piaceri sensuali, per meglio mantenerli e farli crescere nei loro vizi e peccati. Con questi, lo spirito buono usa il metodo opposto, stimolando al rimorso la loro coscienza con il giudizio della ragione.*

[315] **Seconda regola.** *In coloro che si impegnano a purificarsi dai loro peccati e che procedono di bene in meglio nel servizio di Dio nostro Signore, avviene il contrario della prima regola. In questo caso, infatti, è proprio dello spirito cattivo rimordere, rattristare, porre difficoltà e turbare con false ragioni, per impedire di andare avanti; invece è proprio dello spirito buono dare coraggio ed energie, consolazioni e lacrime, ispirazioni e serenità, diminuendo e rimuovendo ogni difficoltà, per andare avanti nella via del bene.*

[316] **Terza regola:** *la consolazione spirituale. Si intende per consolazione quando si produce uno stimolo interiore, per cui l'anima si infiamma di amore per il suo Creatore e Signore, e quindi non può amare nessuna delle realtà di questo mondo per se stessa, ma solo per il Creatore di tutte; così pure quando uno versa lacrime che lo portano all'amore del Signore, sia per il dolore dei propri peccati, sia per la passione di Cristo nostro Signore, sia per altri motivi direttamente ordinati al suo servizio e alla sua lode. Infine si intende per consolazione ogni aumento di speranza, fede e carità, e ogni gioia interiore che stimola e attrae alle realtà celesti e alla salvezza dell'anima, dandole tranquillità e pace nel suo Creatore e Signore.*

[317] **Quarta regola:** *la desolazione spirituale. Si intende per desolazione tutto il contrario della terza regola, per esempio l'oscurità dell'anima, il turbamento interiore, lo stimolo verso le cose basse e terrene, l'inquietudine dovuta a diverse agitazioni e tentazioni: così l'anima s'inclina alla sfiducia, è senza speranza e senza amore, e si ritrova pigra, tiepida, triste e come separata dal suo Creatore e Signore. Infatti, come la consolazione è contraria alla desolazione, così i pensieri che sorgono dalla consolazione sono contrari a quelli che sorgono dalla desolazione.*

Leggi: **Silvano Fausti, Occasione e Tentazione, Ancora 2005**

## Discernimento degli spiriti

- **“Si prega come si vive, perché si vive come si prega”.**
- “Si prega come si vive, perché si vive come si prega. Se non si vuole abitualmente agire secondo lo Spirito di Cristo, non si può nemmeno abitualmente pregare nel suo Nome.  
Il “combattimento spirituale” della vita nuova del cristiano è inseparabile dal combattimento della preghiera” CCC 2725
- “Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio e a mammona” Mt 6, 24
- “Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. Tu dici: “sono ricco [...]” ma non sai di essere un infelice, un miserabile...” Ap 3, 15-17
- “Tutto io reputo una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore; per lui ho lasciato perdere tutte queste cose valutandole rifiuti, per guadagnare Cristo” Fil 3, 8 ss.
- “i desideri della carne sono in rivolta contro Dio, perché non si sottomettono alla sua Legge e neanche lo potrebbero” Rm 8, 7  
“Quelli che vivono secondo la carne non possono piacere a Dio” Rm 8,8  
“Quelli infatti che vivono secondo la carne, pensano alle cose della carne. Quelli invece che vivono secondo lo Spirito, alle cose dello Spirito.” Rm 8,9

*Anima di Cristo, santificami, Corpo di Cristo, salvami.*

*Sangue di Cristo, inebriami, acqua del costato di Cristo, lavami.*

*Passione di Cristo, fortificami. Oh buon Gesù, esaudiscimi.*

*Nelle tue piaghe, nascondimi.*

*Non permettere che io sia separato da Te.*

*Dal nemico difendimi. Nell'ora della mia morte chiamami,*

*e comandami di venire a Te,*

*Perché con i tuoi Santi ti lodi, nei secoli dei secoli.*

*Amen.*

“Padre celeste, vengo alla tua presenza con la lode, la venerazione e l’adorazione. Grazie per aver mandato il tuo Figlio Gesù a donarmi vita, a donarmi perdono, a donarmi un posto nella tua famiglia. Grazie per avere mandato lo Spirito Santo a guidarmi e a darmi forza nella mia vita quotidiana.

Padre celeste, apri i miei occhi, così che io possa vedere la tua grandezza, la tua maestà, la tua vittoria a mio vantaggio.

Mi metto ora sotto la croce di Gesù Cristo e mi ricopro col prezioso Sangue di Gesù. Mi cirondo della luce di Cristo e affermo nel nome di Gesù che nulla interferirà con la realizzazione dell’opera del Signore nella mia vita.

Indosso l’armatura di Dio per resistere alle tattiche del demonio. Io sto ben fermo, con la verità cinta intorno ai fianchi e la giustizia come corazza. Tengo in mano lo scudo della fede per spegnere i dardi infuocati del maligno. Accetto che la salvezza di Dio sia il mio elmo e ricevo dallo Spirito la Parola di Dio da usare come spada (cfr. Ef. 6,10.11.14.16.17).

Ti prego, Padre celeste, mostrami ogni modo in cui Satana esercita un potere nella mia vita. Ora lascio andare tutte quelle aree. Qualunque zona che io avessi ceduto a Satana, ora me la riprendo e la metto sotto la signoria di Gesù Cristo.

Nel nome di Gesù Cristo, lego tutti gli spiriti e tutte le forze del male e invoco il Sangue di Gesù sull’aria, sull’atmosfera, sull’acqua, sulla terra e sui loro frutti intorno a noi, sul sottosuolo e sugli inferi. Nel nome di Gesù Cristo io sigillo questa stanza e tutti i membri della mia famiglia, i parenti, i colleghi di lavoro e tutte le fonti di reddito col Sangue di Gesù Cristo. Nel nome di Gesù Cristo, proibisco ad ogni spirito di qualsiasi origine di farmi del male in alcun modo.

Nel nome di Gesù Cristo rigetto le lusinghe e le seduzioni del male in tutte le sue forme e rifiuto di permettere al peccato di

avere dominio su di me.

Rifiuto Satana e tutte le sue opere e le sue promesse vuote.

Padre celeste, ti chiedo perdono per me stesso, per i miei amici, per i miei parenti e antenati, per aver fatto affidamento su poteri che si oppongono a Gesù Cristo. Rinuncio ad ogni apertura all’occulto, a tutte le false adorazioni e a tutti i benefici delle arti magiche. Rinuncio ad ogni potere diverso da Dio e a ogni forma di venerazione che non offra vero onore a Gesù Cristo.

Rinuncio in particolare a \_\_\_\_\_ (per esempio, l’astrologia, il predire la fortuna, i tarocchi, le sedute spiritiche, o qualunque pratica occulta).

Nel nome di Gesù, spezzo qualunque maledizione ci possa essere contro di me o contro la mia famiglia. Nel nome di Gesù Cristo, io lego te, spirito di \_\_\_\_\_ (chiedi al Signore di rivelarti il nome. Se non sei sicuro sul nome, identificalo per mezzo del suo frutto negativo: rabbia, incapacità di perdonare, paura, insicurezza, malattia, trauma, ecc.).

Io ora ti lego lontano da me, nel nome di Gesù.

Signore Gesù, riempiami del tuo amore per sostituire la paura; riempiami di forza per sostituire la debolezza, ecc. (Dopo ogni preghiera, chiedi al Signore di riempirti dell’opposto positivo della negatività che hai allontanato: paura/ amore, malattia/salute, debolezza/forza, ecc.)

Padre amorevole, fa’ che le acque di purificazione e di guarigione del mio battesimo rifluiscono attraverso tutta la mia vita. Grazie, Signore, perché mi liberi. « ... in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati » (Rm 8,37)”. Trascorri qualche momento nella lode.

(Rm 13,12; 2 Cor 6,7; 1 Ts 5,8; 1 Gv 4,1-6; 1 Ts 5,21; 2 Cor.4,4; Ef 2.2; At 26.18; 2 Ts 2.9; Lc 9.42; 1 Pt 5.8-9; Ef 4.27)